



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	Mo.B0204
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	paesaggio con stabilimento balneare
SGTT	Titolo	Paesaggio (Chioggia)
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Bagnacavallo

PVCL	Località	Bagnacavallo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCT	Tipologia	archivio
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Vittorio Veneto, 1/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	Mo.B0204
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1935
DTSF	A	1935
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Morelli Enzo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1896/ 1976
AUTH	Sigla per citazione	30680306
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ matita
MTC	Materia e tecnica	pastelli su carta
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	19.5
MISL	Larghezza	20.5
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul recto in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	935/ Morelli
NSC	Notizie storico-critiche	Enzo Morelli (Bagnacavallo 1896 - Bogliaco 1976) è stato un importante illustratore e pittore del Novecento. Oltre a insegnare all'Accademia di Brera e all'Accademia di Belle Arti di Bologna, fece parte del movimento artistico "Novecento Italiano", corrente ispirata a un recupero dell'arte quattrocentesca pre-rinascimentale. Insieme a lui vi erano Felice Casorati, Achille Funi, Mario Sironi. Morelli è stato considerato uno dei più grandi paesaggisti del Novecento, un autore capace di infondere nelle sue vedute un lirismo e un incantato non comuni. Una parte importante delle sue raffigurazioni paesistiche riguarda Assisi, città in cui visse per qualche tempo negli anni '20, ma la produzione più cospicua è quella che riguarda l'Oltrepo Pavese e il Lago di Garda, anche se non mancano le vedute della natia Bagnacavallo. In alcune di queste ultime, eseguite lontano dalla Romagna, la sua città si manifesta come un "paesaggio dell'anima". Quella di Morelli non è una pittura realistica interessata alla resa dei particolari, ma una pittura sintetica, dai colori decisi, pieni e contrastanti. L'opera fa parte dell'importante collezione di opere di Enzo Morelli, donata dalla moglie dell'artista al Museo Civico delle Cappuccine alla morte dell'artista e nel 1986. La collezione è composta da 28 dipinti, oltre 2.000 opere su carta (tempere, guazzi, acquerelli, disegni, incisioni, litografie) eseguite a partire dal 1914 fino all'inizio degli anni '70, più una serie di carte intelate ed un nucleo di cartoni preparatori per decorazioni ad affresco. La straordinaria consistenza di questa collezione fa del Museo Civico delle Cappuccine la sede deputata a tramandare la memoria di Enzo Morelli e a valorizzare la preziosa eredità di oggetti d'arte che l'artista ha voluto lasciare alla sua città d'origine.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	S08/00012130
BIBN	V., pp., nn.	p. 114

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Manferdini T.